

Ordine del Giorno del.....

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 8 DEL 12-06

Delibera n°

del

**Oggetto: APPLICATIVO PAGAMENTO SANZIONI TRAMITE LA PIATTAFORMA "PAGOPA"-
IMPLEMENTAZIONE GESTIONALE VERIFICATORI - AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO ALLA SOCIETA' PLUSERVICE S.R.L**

ALLEGATI/NOTE:

Allegato n. 1: nota protocollo 4042 del 03/03/2020

Allegato n. 2: offerta Pluservice n. 2020-0087/PM, acquisita al protocollo AMAT n. 7303 del 15/05/2020

Il Direttore Generale, d'intesa con Il Direttore Amministrativo, il Resp. Area Commerciale, Il Capo Unità Controllo di Gestione ed il Capo Unità Contratti f.f., riferisce e propone quanto segue:

- La piattaforma PagoPa, lanciata in via sperimentale nel 2013 in alcune città italiane (Roma, Milano, Torino, Palermo e Bari) e poi estesa al resto d'Italia, è stata realizzata dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e per la sua gestione è stata costituita una società per azioni partecipata dallo Stato, PagoPA Spa.
- La piattaforma permette di pagare le somme dovute dal cittadino alla pubblica amministrazione (tasse, tributi, utenze, bollo auto, rette e tutti gli altri pagamenti diretti alle Pubbliche Amministrazioni locali e centrali e anche alle società a partecipazione pubblica) in modo semplice e sicuro.
- Con l'art. 65, comma 2 del d.lgs. 217/2017 è stato stabilito l'obbligo per i prestatori di servizi di pagamento abilitati di utilizzare esclusivamente la piattaforma PagoPa per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni.
- Con Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", cosiddetto "Decreto milleproroghe", il termine per l'avvio dell'obbligo di pagare quanto dovuto alle PA attraverso la piattaforma PagoPA è slittato al 01/07/2020.
- L'AMAT utilizza, sin dal 2012, il gestionale verificatori per la gestione della sanzioni TPL prodotto dalla società Pluservice s.r.l. di Senigallia (AN).
- A partire da marzo 2020, la società Pluservice ha attivato la funzionalità del pagamento delle sanzioni da parte dell'utente finale via web.
- Con nota protocollo 4042 del 03/03/2020 (**Allegato 1**), indirizzata sia a Pluservice srl che a Poste italiane (che era stato individuato come partner tecnologico per

l'adesione di AMAT a PagoPA) è stato descritto il ciclo delle sanzioni ed il necessario flusso di attività perché il ciclo delle sanzioni fosse integrato in PagoPA. Ad oggi da Poste Italiane non è pervenuto nessun riscontro.

- Con offerta n. 2020-0087/PM, acquisita a numero di protocollo aziendale 7303 del 15/05/2020 (**Allegato 2**), la società Pluservice ha proposto un'integrazione dell'applicativo Telemaco, che ne prevede l'aggiunta della funzionalità di pagamento con PagoPA, in maniera veloce e semplificata.
- Le funzionalità qui proposte si affiancherebbero quindi a quelle già presenti, e oggetto di una fornitura precedente, che già consentivano, senza l'utilizzo di PagoPA, il pagamento della sanzione a bordo mediante il terminale/pos del verificatore o via web o via Sisal.
- Tale soluzione consentirebbe al cittadino di ampliare le possibilità un ampio ventaglio di possibilità di pagamento delle sanzioni.
- Il vantaggio di tale soluzione è quella di assolvere all'esigenza di adeguamento normativo con una soluzione integrata nei sistemi software già utilizzati da AMAT, consentendo, in tale maniera, la confluenza di tutti i pagamenti sul medesimo portale.
- Infatti, attraverso la soluzione proposta da Pluservice, il pagamento via WEB di una sanzione potrà essere riportato in automatico nel gestionale verificatori, producendo contestualmente il cambiamento di stato dei verbali.
- Il gestionale Verificatori sarà anche lo strumento per controllare gli incassi dal canale web per le sanzioni, incassi che poi confluiranno in Telemaco con il flusso standard del consolidamento.
- L'offerta della Pluservice prevede un costo di implementazione dell'applicativo di € 11.800,00 oltre IVA, comprensivo delle seguenti attività:
 - Fornitura moduli software integrazione PagoPA comprendente:
 - Progetto esecutivo
 - Generazione IUV
 - Realizzazione interazione web PagoPA
 - Rendicontazione venduto
 - Integrazione funzionale con applicativo Telemaco
 - Test e collaudo
- L'offerta prevede, inoltre, un canone annuo di manutenzione software di € 1.800,00 oltre IVA.

Tanto premesso, ai sensi dell' art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, si propone:

- a) di autorizzare l'affidamento alla società Pluservice s.r.l. di Senigallia (AN) dell' Implementazione gestionale verificatori "Telemaco" con la piattaforma "PagoPa", alle condizioni di cui ad offerta Allegato 1, al prezzo di € 11.800,00 oltre IVA per

attività iniziale e di € 1.800,00 oltre IVA per canone annuo di manutenzione software.

- b) di autorizzare la Direzione generale e le Aree proponenti per l'assunzione di ogni atto conseguente.

Capo Unità Contratti f.f. _____

Capo Unità Controllo di Gestione _____

il Resp. Area Commerciale _____

Il Direttore Amministrativo _____

Il Direttore Generale _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata;
- ritenuto di doverla accogliere per le ragioni predette;
- visto lo Statuto della Società,
- a voti...

DELIBERA

1. di autorizzare l'affidamento alla società Plusevice s.r.l. di Senigallia (AN) dell'Implementazione gestionale verificatori "Telemaco" con la piattaforma "Pago-Pa", alle condizioni di cui ad offerta Allegato 1, al prezzo di € 11.800,00 oltre IVA per attività iniziale e di € 1.800,00 oltre IVA per canone annuo di manutenzione software.
2. di autorizzare la Direzione generale e le Aree proponenti per l'assunzione di ogni atto conseguente.



Taranto, lì 03/03/2020

Spett. Poste Italiane Spa
V.le Europa 190
00144 Roma
mauro.tancorra@posteitaliane.it

Spett. PLUSERVICE
SS Adriatica Sud 228/d
60019 Senigallia (AN)
m.paganelli@pluservice.net

Oggetto: Sviluppo e configurazione del sistema PAGOPA.

Come è noto, "PAGOPA" rappresenta il sistema nazionale dei pagamenti elettronici in favore delle pubbliche amministrazioni e gli enti creditori hanno l'obbligo di dismettere ogni altra modalità di pagamento elettronico non connesso con "PAGOPA" (linee guida AGID).

Si chiede ai partner tecnologici dell'AMAT, Poste Italiane e Pluservice, di programmare congiuntamente un incontro tecnico al fine di sviluppare un adeguato sistema di interconnessione con il NODO DEI PAGAMENTI, per quanto riguarda tutto il settore delle sanzioni amministrative ex LR 18/2002 (sanzioni per mancato pagamento del biglietto de TPL).

Al fine di configurare correttamente le procedure che porteranno all'adesione di AMAT a "PAGOPA", si schematizzano le diverse situazioni inerenti il pagamento delle sanzioni amministrative

1/2

A - Ordinanze già emesse e notificate

Sanzioni per cui è stata già emessa e notificata l'Ordinanza-ingiunzione di pagamento. Per queste si ritiene di poter implementare il cosiddetto "pagamento spontaneo", senza ulteriore notifica al sanzionato, che pertanto non conosce il codice IUV, ma è in possesso di tutti i dati dell'Ordinanza ingiunzione, compreso l'importo che non è più soggetto a variazioni nel tempo.

Questo gruppo riguarda circa **70.000** posizioni complessive.

B - Verbali già emessi e notificati

Verbali già emessi e notificati per i quali non è stata ancora emessa e notificata l'Ordinanza-ingiunzione di pagamento, da contemplare in una duplice veste:

- 1 Stato di verbale emesso, per cui si ritiene di implementare il cosiddetto "pagamento spontaneo", senza ulteriore notifica al sanzionato, che pertanto non conosce il codice IUV, ma conosce tutti i dati del verbale di contestazione e della relativa ordinanza.

Questo gruppo riguarda circa **45.000** posizioni complessive.

- 2 Stato di ordinanza da emettere e notificare (si tratta di inviare le ordinanze relative al precedente punto B1).

Questo stato ad oggi viene gestito con la notifica di circa **5.000** posizioni/mese attraverso un flusso informatico dal gestionale delle sanzioni, inviato al servizio SIN di Poste Italiane, che provvede a stampare e notificare le ordinanze, con valore di atto giudiziario.



In questa fase si potrebbe agevolmente intervenire, generando il codice IUV, che verrebbe così notificato al cittadino assieme all'ordinanza.

C - Verbalì da emettere e notificare

Le due fasi precedenti rappresentano posizioni debitorie già al momento esistenti, che devono essere trasmesse al nodo dei pagamenti.

Questa terza fase riguarda invece tutte le nuove posizioni debitorie che saranno create successivamente all'adesione al nodo dei pagamenti e trasmesse al nodo stesso unitamente alla notifica dell'avviso di pagamento.

Questo stato ad oggi viene gestito con la emissione cartacea di circa n. **500** posizioni/mese, in occasione delle verifiche condotte a bordo degli autobus. Di queste, circa n. **350** vengono notificate direttamente al sanzionato a bordo dell'autobus e n. **150** circa vengono invece notificate a mezzo raccomandata postale.

- 1 È in fase di implementazione lo sviluppo di una procedura informatizzata di emissione e stampa del verbale di accertamento con smartphone e piccola stampante connessa in bluetooth. Sarebbe opportuno verificare la possibilità di generare, già in questa fase, il codice IUV, che verrebbe già reso noto al sanzionato nel momento in cui accetta la notifica.
- 2 Qualora non fosse possibile generare in questa fase il codice IUV, dal gestionale delle sanzioni dovrebbe essere generato un flusso informatico (a posteriori) da trasmettere a poste. Poste, in questa fase, dovrebbe generare il codice IUV, produrre un avviso (si tratterebbe di un avviso, non della notifica del verbale già avvenuta), da inviare direttamente al domicilio del sanzionato, per consentirgli di pagare attraverso la piattaforma "PAGOPA".
- 3 Per le restanti 150 posizioni/mese non notificate al momento della contestazione, dal gestionale delle sanzioni dovrebbe essere generato un flusso informatico (a posteriori) da trasmettere a poste. Poste in questa fase dovrebbe generare il codice IUV, stampare e imbustare il verbale da notificare, unitamente al codice IUV, direttamente al domicilio del sanzionato, a mezzo raccomandata.
- 4 Per le nuove posizioni che non saranno estinte nel termine assegnato per il pagamento, occorrerà procedere all'emissione della relativa Ordinanza-ingiunzione attraverso l'invio del flusso informatico da AMAT a Poste, che procederà alla stampa ed alla notifica dell'Ordinanza stessa. In questo caso, a differenza di quanto rappresentato per le ordinanze già emesse e notificate alla data odierna (vedasi punto B2), esiste già una posizione debitoria nel nodo dei pagamenti ed il relativo IUV è stato precedentemente notificato all'utente in occasione della trasmissione del verbale di accertamento. Poiché con l'emissione dell'Ordinanza-ingiunzione viene a modificarsi l'importo dovuto, è da valutare come procedere per modificare, qualora tecnicamente possibile, l'importo dello IUV emesso in precedenza, ovvero, in alternativa, sostituire nel nodo dei pagamenti il vecchio IUV con uno nuovo di importo aggiornato. Una terza possibilità, apparentemente più problematica, sarebbe quella di emettere insieme all'Ordinanza-ingiunzione, un nuovo IUV per la differenza dell'importo tra quanto indicato nel verbale di contestazione e quanto riportato in Ordinanza, da pagare entrambi per estinguere completamente la posizione debitoria.

2/2

In attesa di un vs. rapido e cortese riscontro si inviano distinti saluti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Dott. Pietro Carallo)

PLUSERVICE.NET

Sistemi Informativi Integrati
per la Mobilità

Offerta Economica •

Nr Off 2020_0087

Pagamento sanzioni: •

Integrazione PagoPA

AMAT SpA



Senigallia 15/05/2020

Spett./le
AMAT spa
Via C.Battisti, 657
74100 – Taranto (Ta)**c.a.: ing. Cosimo Cigliese**Inviato a mezzo email a: cigliese@amat.ta.it

Off. 2020-0087/PM

Oggetto: **Offerta economica attivazione modalità di pagamento web sanzioni con PagoPA**

Il presente documento contiene una proposta ad Amat SpA per un progetto innovativo che, consenta agli utenti/cittadini che abbiano ricevuto dai verificatori AMAT una sanzione, di collegarsi al sito AMAT, di poter ricercare i dati della sanzione e pagarla contestualmente, mediante il canale PagoPA evitando così l'utilizzo di bollettini postali, o il doversi recare agli sportelli o accedere manualmente a più di un sistema/canale di pagamento per portare a termine la stessa operazione.

Con la presente proposta Pluservice intende quindi implementare una integrazione diretta fra l'applicativo Telemaco, in uso da svariati anni in AMAT, e PagoPA, , facendo in modo quindi che all'utente/cittadino sia fornito un servizio più veloce e semplificato e per l'Azienda (Amat), grazie ad una integrazione in tempo reale fra i sistemi, la garanzia di una soluzione efficiente e sicura e la disponibilità di dati aggiornati in tempi rapidi. Le funzionalità qui proposte si affiancherebbero quindi a quelle già presenti, e oggetto di una fornitura precedente, che già consentivano, senza l'utilizzo di PagoPA, il pagamento della sanzione a bordo mediante il terminale/pos del verificatore o via web o via Sisal. Amat quindi con l'attuale proposta fornirebbe al cittadino un ampio ventaglio di possibilità di pagamento delle sanzioni, con o senza utilizzo di PagoPA.

La sezione Allegato del presente documento contiene maggiori dettagli tecnico/funzionali di questa proposta. La tabella qui sottostante riporta i prezzi a Voi riservati.

Pluservice Srl

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese AN n. 01140590421 • S. S. Adriatica Sud 228/D 60019 Senigallia (AN) Italy •
Capitale sociale € 450.000 i.v. • R. E. A. AN n. 111202 •
www.pluservice.net _ pluservice@pluservice.net _ tel. 071 799961 •

2020_0087-amat ta.docx

S. Q. Mod003-off semp.Rev.18 del 02/09/2017

**1 di 14**

INTEGRAZIONE PAGO PA	
Descrizione	Importo
Fornitura moduli software integrazione PagoPA comprendente: • Progetto esecutivo • Generazione IUV • Realizzazione interazione web PagoPA • Rendicontazione venduto • Integrazione funzionale con applicativo Telemaco • Test e collaudo	€ 11.800,00
Canone annuo di manutenzione software	€ 1.800,00

Tutte le attività su indicate saranno eseguite dalla sede Pluservice con collegamento ai server aziendali Amat.

Condizioni di Fornitura:

Validità offerta: 20gg dalla data della presente;

Consegna: stimati in circa 90 gg dalla data di ricevimento del Vs ordine scritto; alla ricezione dell'ordine, i tempi di consegna potranno essere ridefiniti con maggiore precisione
Oal fi0ne di fornire una tempistica più certa.

Trasporto: N/A;

Fatturazione:

Moduli software: 40% all'ordine; 40% alla installazione; 20% al collaudo;

N.B. Alla conclusione delle attività verrà inviata una comunicazione ad Amat di disponibilità al collaudo. Trascorsi n.10 gg. senza Vs. riscontro, il collaudo si riterrà positivamente superato.

Canone di manutenzione:

annuale anticipato;
La decorrenza del canone inizia dall'installazione del software.

Pagamento: b.b. 30 gg df.;

Varie In caso di ritardato pagamento verranno conteggiati gli interessi di mora sulle somme non puntualmente corrisposte secondo quanto previsto dal D.L.G. 231/2002.

Pluservice Srl

S. S. Adriatica Sud 228/D 60019 Senigallia (AN) Italy •
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese AN n. 01140590421 • Capitale sociale € 450.000 i.v. • R. E. A. AN n. 111202 •
www.pluservice.net • pluservice@pluservice.net • tel. 071 799961 •

2020_0087-amat ta.docx

S. Q. Mod003-off semp.Rev.18 del 02/09/2017



Dasa-R&Gister
EN ISO 9001:2015
IR-0702-30

IVA

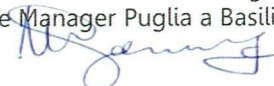
secondo normativa vigente i prezzi indicati sono Iva esclusa.

In attesa di Vs gradito ordine, porgiamo distinti saluti.

Pluservice Srl

Massimo Paganelli

Are Manager Puglia a Basilicata



AMAT SpA

Per accettazione

Data: _____

Allegato : Progetto Tecnico

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0007303/2020 del 15/05/2020 10:23:21

Pluservice Srl

S. S. Adriatica Sud 228/D 60019 Senigallia (AN) Italy •
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese AN n. 01140590421 • Capitale sociale € 450.000 I.v. • R. E. A. AN n. 111202 •
www.pluservice.net • pluservice@pluservice.net • tel. 071 799961 •

2020_0087-amat ta.docx

S. Q. Mod003-off semp.Rev.18 del 02/09/2017



Dasa-Rägi
EN ISO 9001:2015
040702-30

3 di 14

PROGETTO TECNICO

Integrazione PagoPA come strumento di pagamento

SOMMARIO

1.	INTRODUZIONE	5
2.	ARCHITETTURA DEL SISTEMA PROPOSTO	6
3.	DESCRIZIONE DEL SISTEMA OFFERTO	7
3.2	Generazione dell'IUV	7
3.3	Composizione dell'IUV e della causale di pagamento	7
3.4	Procedura di generazione dell'IUV	9
3.5	Pagamento	9
3.6	Regolamento contabile, riconciliazione	14
4.	CLAUSOLA RISERVATEZZA	14
5.	RIFERIMENTI	14

1. Introduzione

Pluservice ha una vasta esperienza nel mondo dei pagamenti, e ha conseguito la certificazione PCI-DSS relativa ai pagamenti on line con carta bancaria.. Amat ha già attivato funzionalità di pagamento delle sanzioni attraverso il canale web o SISAL, o anche direttamente da terminale/pos utilizzato dai verificatori.

La presente proposta prevede una soluzione che aggiunge all'utente/cittadino la possibilità di pagare le sanzioni ricevute sui titoli di viaggio TPL attraverso il canale PagoPA. Gli strumenti di pagamento (carte di credito o altro) da utilizzare con il canale PagoPA dipendono dalle possibilità che tale canale mette a disposizione. La transazione monetaria effettiva è gestita, in maniera contestuale, direttamente da PagoPA che provvederà poi, mediante accordi specifici stipulati con Amat a trasferire ad Amat stessa il corrispettivo transato.

Amat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0007303/2020 del 15/05/2020 10:23:21

Pluservice Srl

S. S. Adriatica Sud 228/D 60019 Senigallia (AN) Italy •
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese AN n. 01140590421 • Capitale sociale € 450.000 i.v. • R. E. A. AN n. 111202 •
www.pluservice.net • pluservice@pluservice.net • tel. 071 799961 •

2020_0087-amat ta.docx

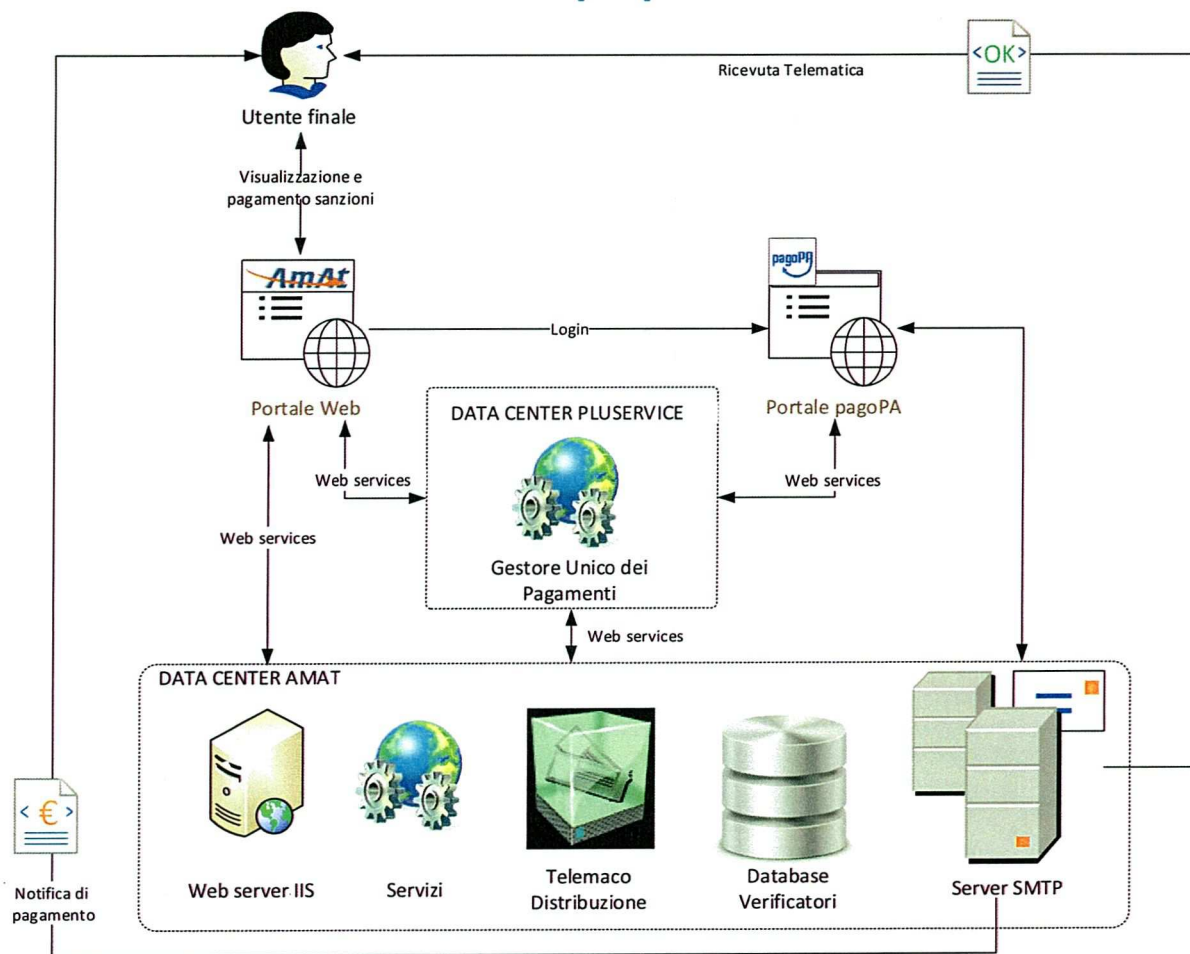
S. Q. Mod003-off semp.Rev.18 del 02/09/2017



Dasa-Rägiſter
EN ISO 9001:2015
1040702-50

5 di 14

2. Architettura del sistema proposto



Il Data Center AMAT ospiterà un web server IIS in cui saranno installati il portale web per il pagamento delle sanzioni e i servizi di integrazione con il gestionale verificatori.

Il web server IIS comunica col Gestore Unico dei Pagamenti situato nel Data Center Pluservice. Il data center è dotato di tutte le caratteristiche tecniche per garantire la sicurezza delle operazioni online, l'alta disponibilità e la scalabilità.

Il pagamento via WEB di una sanzione sarà riportato in automatico nel gestionale verificatori e produrrà il cambiamento di stato dei verbali.

Il gestionale Verificatori sarà anche lo strumento per controllare gli incassi dal canale web per le sanzioni, incassi che poi confluiranno in Telemaco con il flusso standard del consolidamento.

3. Descrizione del sistema offerto

L'attuale applicazione web per il pagamento delle sanzioni accessibile dal sito AMAT sarà quindi ampliata con l'aggiunta della funzionalità di pagamento con PagoPA.

In riferimento alle modalità di adesione alla piattaforma PagoPA, espresse sul sito PagoPA al link:
<https://www.pagopa.gov.it/it/pubbliche-amministrazioni/come-aderire/>

la presente proposta è in linea con quanto indicato nella sezione:

Modalità intermedia

...
*L'Ente Creditore (in questo caso AMAT) demanda le attività tecniche a Partner tecnologici, cioè a soggetti che forniscono esclusivamente servizi ICT alle PA, senza però essere aderenti al sistema;
Il Referente Tecnico viene designato direttamente dall'Intermediario o Partner Tecnologico prescelto.*

3.2 Generazione dell'IUV

L'Identificativo Univoco di Versamento (IUV) è fondamentale per le attività di riconciliazione del pagamento da parte dell'Ente Creditore e quelle di riversamento a cura dei Prestatori di servizi di pagamento.

La piattaforma tecnologica di Pluservice si occuperà di generare l'IUV, garantendone l'univocità.

3.3 Composizione dell'IUV e della causale di pagamento

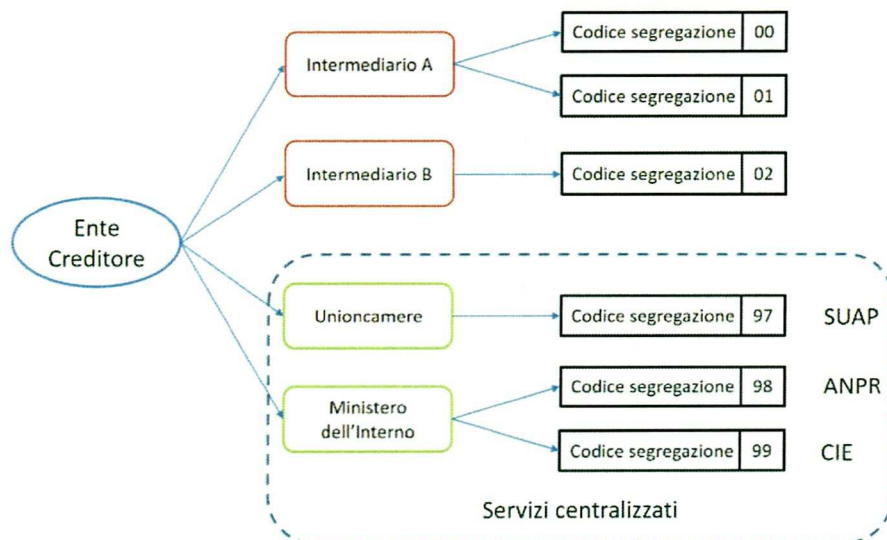
Struttura del codice IUV

La struttura dell'IUV sarà conforme con le linee guida definite dall'AGID:

- ✓ [rif.1] - linee guida
- ✓ [rif 2] - allegato A Specifiche attuative dei codici identificativi
- ✓ [rif 3] - allegato B specifiche attuative nodo pagamenti SPC.

In quei documenti si dice che l'Ente Creditore è libero di strutturare la composizione dell'IUV secondo le proprie esigenze, facendo attenzione che tale codifica sia conforme agli standard internazionali esistenti, e che tenga conto:

- ✓ della natura del pagamento – dovuti o spontanei (nel nostro caso sono dovuti)
- ✓ del punto di generazione del codice IUV – "l'Ente Creditore può utilizzare uno o più intermediari e/o partner tecnologici: tale circostanza fa sì che la generazione dell'IUV possa avvenire in maniera indipendente presso più soggetti" [rif 2 par. 2.1.2]. Questo si ottiene "associando ad ogni punto di generazione del codice IUV un particolare codice che serve a segregare i domini di gestione dei pagamenti dell'ente. Tale codice viene denominato codice di segregazione". L'AGID attribuisce il codice di segregazione ad ogni punto di generazione del codice IUV in funzione del soggetto che svolge il ruolo di intermediario o partner tecnologico.



Pertanto il diagramma generale riportato nel [rif. 2] (replicato qui sopra) viene declinato nel nostro caso nel diagramma seguente.



Formato della causale di pagamento

Per consentire la riconciliazione automatica del pagamento, il formato sarà conforme alla struttura dell'EACT, come previsto dal documento [rif 2].

La causale sarà formata dalla stringa **/RFS/<IUV>/<importo>[/TXT/<descrizione>]**, dove:

RFS	È un tag costante
-----	-------------------

IUV	È l'Identificativo Unico di Versamento. Il codice IUV sarà presentato all'utilizzatore finale in gruppi di 4 caratteri separati da uno spazio.
importo	Importo dovuto
TXT	Tag costante facoltativo, identifica l'inizio del testo facoltativo
descrizione	Testo composto da una parte fissa definita da AMAT (es. "AMAT Card") e da una che indica il periodo di riferimento temporale

3.4 Procedura di generazione dell'IUV

Quando l'utente finale sul portale di pagamento delle sanzioni, seleziona un verbale da pagare e sceglie PagoPa come metodo di pagamento, viene generato un IUV. La formattazione seguirà gli standard indicati al paragrafo precedente.

Al finalizzarsi del pagamento sulla piattaforma PagoPa verrà tracciato il relativo pagamento e ne verrà tenuto conto nei fogli incasso che verranno generati.

3.5 Pagamento

Come esplicitato sul doc [rif. 1], "In linea generale ... non sono necessari particolari convenzioni o atti negoziali fra l'ente creditore ed i prestatori di servizi di pagamento, ma è sufficiente che il PSP prescelto sia fra quelli aderenti alla piattaforma "Nodo dei Pagamenti -SPC".

Il Nodo dei Pagamenti-SPC è un'infrastruttura abilitante a disposizione di tutti gli Enti Creditori per fornire servizi e rendere disponibili funzioni di cooperazione applicativa tra i differenti soggetti - Enti Creditori e prestatori di servizi di pagamento - rappresentabili come Mittenti o Destinatari di uno scambio di «messaggi» (documenti informatici) tra i vari attori in una logica di modello «multi-a-molti».

La Pubblica Amministrazione, in questi termini, si configura come un unico soggetto nei confronti del sistema dei pagamenti (gruppo unico di acquisto) con benefici non solo nel miglioramento del servizio all'utilizzatore finale e nella efficienza delle procedure di back office interne alle amministrazioni ma anche nelle migliori condizioni applicabili.

La piattaforma può essere utilizzata, su base volontaria, anche dai gestori di pubblici servizi.

Gli Enti Creditori - PA e gestori di pubblici servizi - possono inoltre utilizzare soggetti pubblici o privati, definiti «intermediari», per gestire i servizi di front-office e di interconnessione al Nodo dei Pagamenti-SPC, compresi quindi quelli di pagamento informatico, offerti agli utenti dell'ente.

I benefici nell'utilizzo del Nodo dei Pagamenti-SPC si estendono anche ai prestatori di servizi di pagamento che possono in tal modo implementare in modo uniforme il colloquio telematico relativo ai servizi di pagamento.

Per maggiori dettagli sul Nodo SPC si veda il link https://pagopa-doc-architettura.readthedocs.io/it/latest/nodo_pagamenti.html

3.3.4.1 Visualizzazione della notifica di pagamento

Accesso diretto alla notifica di pagamento da mail

Se l'utente ha indicato un indirizzo di posta elettronica, allora può aprire l'email con l'avviso di pagamento e cliccare sul link: verrà reindirizzato direttamente alla pagina web del sito AMAT contenente la notifica di pagamento. Questo contiene tutti i dati minimi necessari al pagamento, come indicato al documento [rif. 1]:

- ✓ Denominazione dell'Ente Creditore
- ✓ Identificativo dell'obbligato (pagatore) – codice fiscale o partita IVA
- ✓ Importo dovuto
- ✓ Identificativo Univoco di Versamento e causale del versamento
- ✓ Identificativo del conto di pagamento sul quale versare le somme dovute (IBAN o conto corrente postale)
- ✓ Scadenza

La pagina (o il frame) sarà sviluppata da Pluservice, e:

- ✓ descriverà il processo e le modalità di pagamento tramite PA
- ✓ conterrà il bottone "Paga con PagoPA", col logo PagoPA.

Ipotizziamo che tale pagina web sia ospitata presso il data center Pluservice, dove è presente un ambiente certificato PCI-DSS.

Selezione dei parametri e visualizzazione della notifica di pagamento

L'utente può accedere alla propria notifica di pagamento anche senza email, selezionando una serie di parametri, tramite la funzione di ricerca verbale già descritta al paragrafo 3.1.1.

A quel punto il sistema mostra la notifica di pagamento con le modalità appena viste.

3.3.4.2 Login

Alla pressione del bottone "PagoPA" l'applicativo web reindirizza l'utente al "Nodo dei Pagamenti SPC", cioè alla piattaforma tecnologica AGID. Il primo step è il login, che può avvenire tramite:

- ✓ SPID
- ✓ Mail del pagatore.

PLUService.NET

Sistemi Informativi Integrati
per la Mobilità



wisp2.pagopa.gov.it/wallet/loginMethod



Regione Marche
/RFS/RF4870406/165.32
165,32€

Benvenuto nel sistema di pagamento della Pubblica
Amministrazione italiana: pagoPA



Entra con SPID

Non hai SPID? Scopri di più

Entra con la tua email

In figura: esempio di login sul nodo dei pagamenti SPC

3.3.4.3 Selezione della modalità di pagamento

Lo step successivo è la selezione della modalità di pagamento.

La presente offerta comprende la gestione tramite carta di pagamento (come indicato in figura 4 dell'allegato B [rif. 3], che riportiamo di seguito).

Siamo comunque disponibili a valutare l'attivazione di modalità di pagamento alternative, se il PSP li mette a disposizione.

Pluservice Srl

S. S. Adriatica Sud 228/D 60019 Senigallia (AN) Italy •
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese AN n. 01140590421 • Capitale sociale € 450.000 i.v. • R. E. A. AN n. 111202
www.pluservice.net _ pluservice@pluservice.net _ tel. 071 799961

2020_0087-amat ta.docx

S. Q. Mod003-off semp.Rev.18 del 02/09/2017



DASA-RÄGISTER
EN ISO 9001:2015
R44702-30

11 di 14

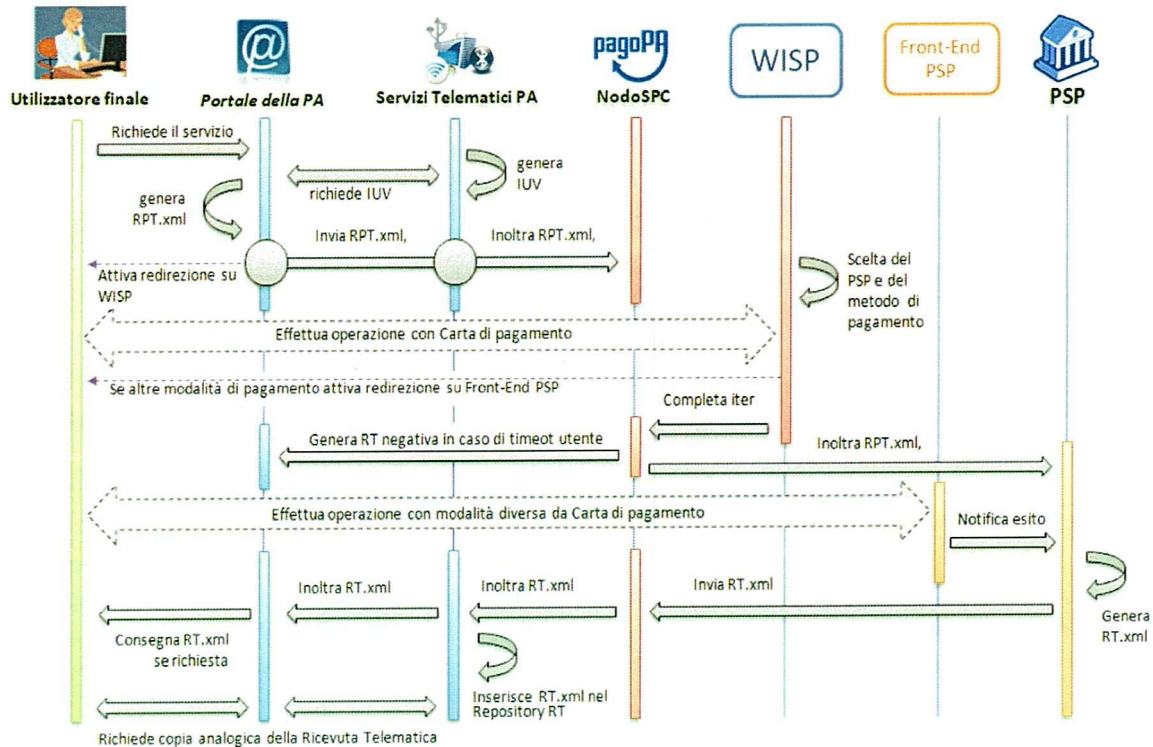


Figura 4 – Sequence diagram del processo di pagamento con re indirizzamento on-line

3.3.4.4. Pagamento con carta di credito

L'utente indica gli estremi della propria carta di credito sul Nodo dei Pagamenti SPC. Questo riporta in testa i circuiti accettati da PagoPA (Mastercard, Visa, AmEx, ecc).

Il Nodo dei Pagamenti funge da interfaccia coi Prestatori di Servizio di Pagamento (mondo bancario).

PLUService.NET

Sistemi Informativi Integrati
per la Mobilità



🔒 wisp2.pagopa.gov.it/wallet/cc



Regione Marche
/RFS/RF4870406/165.32
165,32€

pagoPA accetta queste carte di credito/debito



 nome e cognome

nome e cognome



0000 0000 0000 0000

numero della carta di credito



MM / AA

scadenza (mm/aa)



CVC

codice di verifica

3.3.4.5 Attestazione del pagamento (Ricevuta Telematica)

Indipendentemente dal PSP utilizzato, "l'attestazione di avvenuto pagamento è rappresentata dal documento informatico RT.XML (Ricevuta Telematica) che l'Ente Creditore riceve dal prestatore di servizi di pagamento" [rif 3 par 2.4].

Se il pagamento è andato a buon fine, il sistema Pluservice:

- ✓ traccia l'esito dell'operazione sul database, indicando la modalità di pagamento utilizzata
- ✓ invia tramite posta elettronica un attestato del pagamento contenente:
 - data dell'operazione
 - codice fiscale dell'Ente Creditore (AMAT)
 - IUV
 - Codice identificativo del PSP
 - Numero univoco assegnato al pagamento dal PSP
 - Importo dell'operazione
 - Causale del versamento.

Nel documenti [rif 1] si dice che "l'ente creditore rende disponibile sul proprio sito web ovvero invia al pagatore tramite posta elettronica certificata e/o strumenti analoghi... un documento che costituisca per il

Pluservice Srl

S. S. Adriatica Sud 228/D 60019 Senigallia (AN) Italy •
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese AN n. 01140590421 • Capitale sociale € 450.000 i.v. • R. E. A. AN n. 111202 •
www.pluservice.net _ pluservice@pluservice.net _ tel. 071 799961 •

2020_0087-amat ta.docx

S. Q. Mod003-off semp.Rev.18 del 02/09/2017



Dasa-Räger
EN ISO 9001:2015
1040702-00

13 di 14

debitore prova dell'avvenuto pagamento". A tal fine ipotizziamo che AMAT metta a disposizione di Pluservice:

- ✓ un proprio indirizzo di posta elettronica dedicato e le credenziali per accedervi
- ✓ un server SMTP.

3.6 Regolamento contabile, riconciliazione

Ciascun pagamento viene registrato mediante una scadenza di chiusura, con casse differenziate a seconda della modalità di pagamento effettuata (e quindi del PSP). Questo consentirà a AMAT di riconciliare gli incassi, utilizzando i report per cassa di telemaco.

4. Clausola Riservatezza

Le informazioni, i dati e le notizie contenute nella presente documentazione sono da ritenersi di natura strettamente confidenziale, privata e come tali sono riservate e comunque inviate esclusivamente ai destinatari indicati in epigrafe. La lettura, la diffusione, la distribuzione, la copiatura non autorizzata del documento - in toto e/o in parte - o qualsiasi altra azione derivante dalla conoscenza di queste informazioni sono rigorosamente vietate sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ed al Regolamento UE 2016/679 GDPR. Se si ritiene di non essere il destinatario di questa comunicazione o se la si è ricevuta per errore si prega di darne immediata comunicazione al mittente e di provvedere immediatamente alla sua distruzione.

5. Riferimenti

1	Agenzia per l'Italia Digitale "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" Versione 1.1 – gennaio 2014
2	Agenzia per l'Italia Digitale Allegato A "Specifiche attuative dei codici identificativi di versamento, riversamento e rendicontazione" Versione 1.3 – ottobre 2016 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/linee_guida/specifiche_attuative_pagamenti_1_3.pdf
3	Agenzia per l'Italia Digitale Allegato B "Specifiche attuative del nodo dei pagamenti SPC" Versione 2.0 – luglio 2017